

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2017**

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

Gli Enti Locali dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati di una quota relativa agli ammortamenti dei mezzi, agli impianti delle imprese stesse e ad una quota inferiore o uguale al **50%** del personale delle imprese appaltatrici.

Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale ($\leq 50\%$) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa.

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

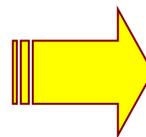
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.



Costi Operativi di
gestione
- **CG** -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento ($\geq 50\%$)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili; minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

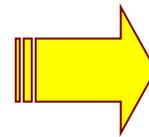
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

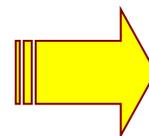
R_n -> remunerazione del capitale investito

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



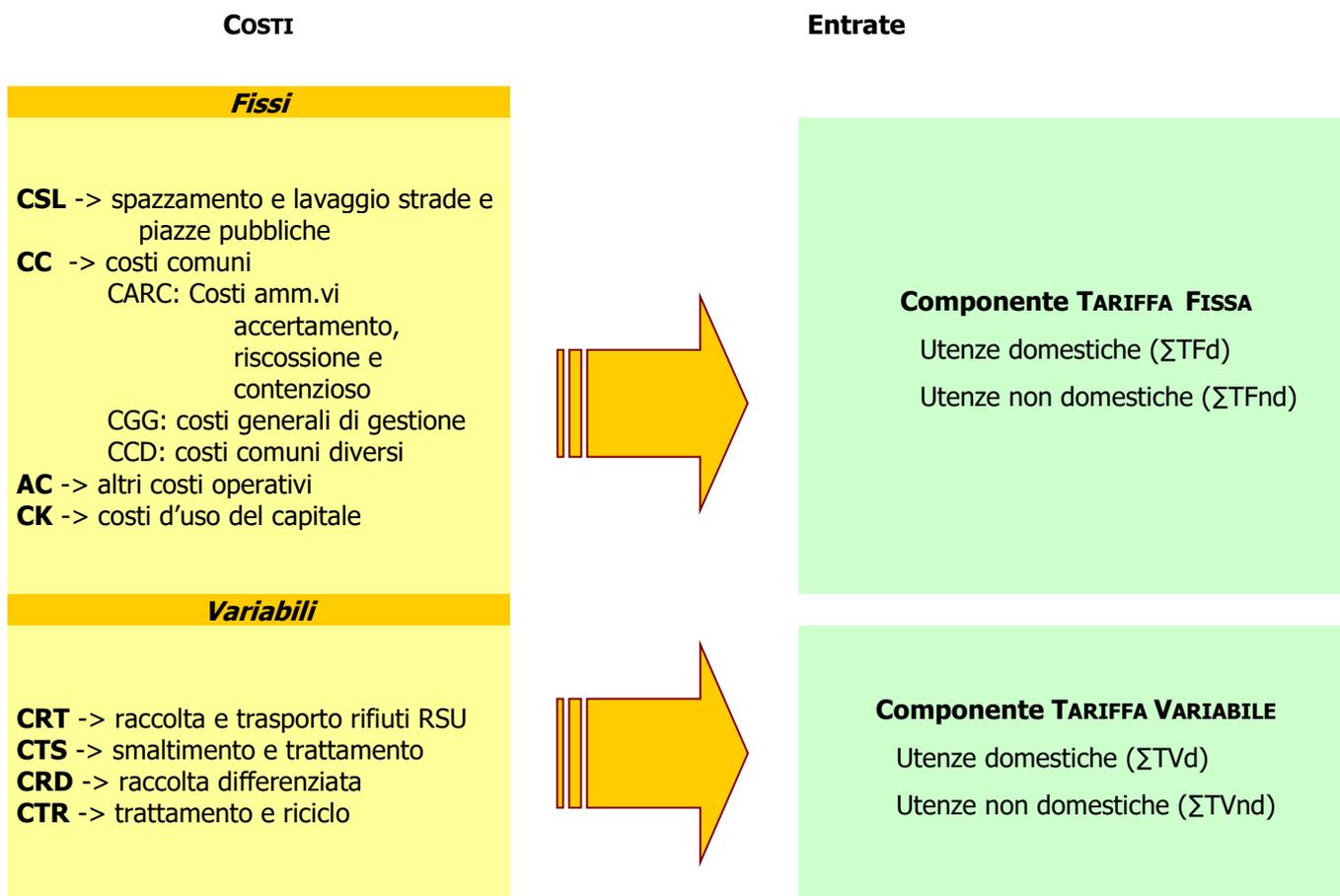
Costi Comuni
- CC -



Costi d'uso del
Capitale
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Folignano, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2017, in un importo pari ad **€ 701.339,07**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2017
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	-
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	9.252,09
Costo del personale (50%)	24.907,78
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	34.159,87

CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	39.872,80
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>39.872,80</u>
AC - Altri costi	-
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>74.032,67</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	242.598,01
Contributo CONAI	-51.040,90
Costo del personale (50%)	61.402,53
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>252.959,64</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Totale CTR comprensivo di Iva	
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>252.959,64</u>
TOTALE A+B	<u>326.992,31</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costi attività accertamento, riscossione e contenzioso	19.726,90

Costo del personale amministrativo	75.282,76
Totale CARC	<u>95.009,66</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale raccolta e trasposto RSU (50%)	116.310,31
Totale Costi generali di gestione	<u>116.310,31</u>
CCD - Costi comuni diversi	-
Contributo Miur	-4.253,68
Costi per servizi vari	59.225,73
Fondo rischi su crediti	3.650,00
Totale Costi comuni diversi	<u>58.622,05</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>269.942,02</u>
Totale A+B+C	<u>596.934,33</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti mezzi e attrezzature	97.404,74
Totale Ammortamenti	<u>97.404,74</u>
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	<u>97.404,74</u>
TOTALE GENERALE	<u>694.339,07</u>

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 694.339,07** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 367.346,76}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 326.992,31}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: "*La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*".

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

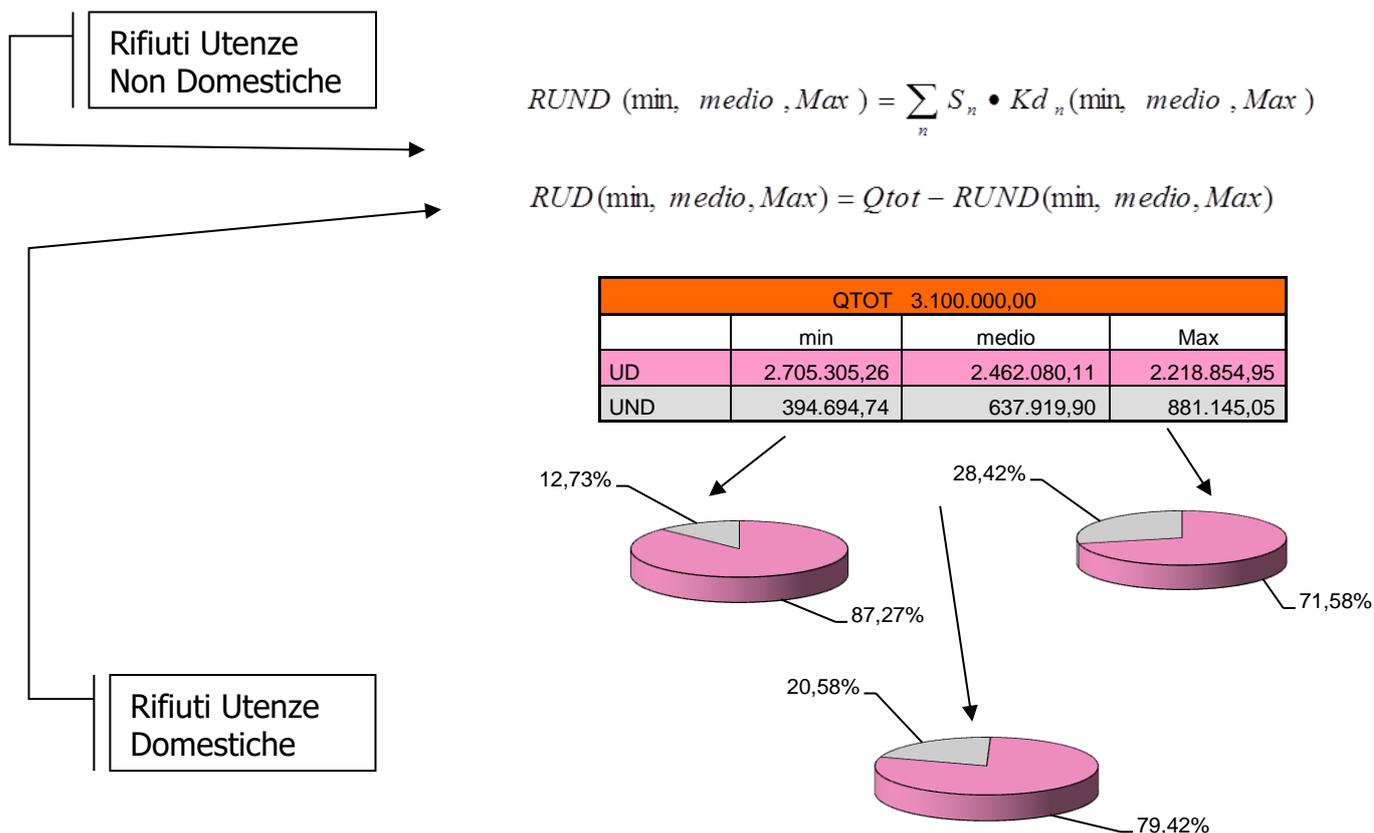
Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell’Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati “oggettivi” (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l’attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall’Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall’impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.



Per la ripartizione dei costi fissi e variabili, si è scelto di applicare la percentuale pari al **87,27%** per i nuclei familiari e la percentuale pari al **12,73%** per le attività economiche in funzione del valore minimo del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto al valore medio e massimo dello stesso coefficiente.

La tariffa complessiva nell'anno 2017 è quantificata in un importo pari a **€ 694.339,07**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 694.339,07	
Costi Fissi:	€ 367.346,76	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 320.583,52	87,27%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 46.763,24	12,73%
Costi Variabili:	€ 326.992,31	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 285.366,19	87,27%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 41.626,12	12,73%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	3.100.000	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	2.705.370	87,27%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	394.630	12,73%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni			RID 30% CASE A DISPOSIZIONE DI SOGG. RESIDENTI IN ITALIA	RID 30% CASE A DISPOSIZIONE DI SOGG. RESIDENTI IN ITALIA_NUCLEO CON HANDICAP		RID 40% DISTANZA CASSONETTO SUPERIORE A MT 500		RID 66,66% PENSIONATI ISCRITTI AIRE		Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	90.040,00	89.310,00	-	-	650	80	-	-	-	-	-	0,86	0,542369412	€ 48.716,16
2	150.398,00	143.014,00	-	-	6.763	-	-	389	-	232	-	0,94	0,592822381	€ 87.772,60
3	121.313,00	120.221,00	-	-	905	-	-	-	-	187	-	1,02	0,643275349	€ 77.782,83
4	114.589,00	113.196,00	-	-	1.393	-	-	-	-	-	-	1,1	0,693728318	€ 79.203,73
5	31.225,00	30.873,00	-	-	352	-	-	-	-	-	-	1,17	0,737874665	€ 22.962,22
6 o più	16.365,00	16.267,00	-	-	98	-	-	-	-	-	-	1,23	0,775714392	€ 12.671,76
	523.930	512.881	-	-	10.161	80	-	389	-	419	-			€ 320.583,52
													Quf= 0,630662107	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

In base a quanto sopra esposto, per i nuclei famigliari sono stati applicati i **coefficienti Kb** oltre i limiti minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/1999.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 10% NUCLEO CON PRESENZA DI HANDICAP	RID 100% CANTINE, AUTORI. E SIMILI, NON DI PERTINENZA CON SUP<30MQ	RID 30% CASE A DISPOSIZIONE DI SOGG. RESIDENTI IN ITALIA	RID 37% CASE A DISPOSIZIONE DI SOGG. RESIDENTI IN ITALIA_NUCLEO CON HANDICAP	RID 50% COMPOSTAGGIO DOMESTICO	RID 40% DISTANZA CASSONETTO SUPERIORE A MT 500	RID 46% NUCLEO CON HANDICAP_COMP OSTAGGIO DOMESTICO	RID 66,66% PENSIONATI ISCRITTI AIRE		Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	782	689	10	27	5	1	47	-	3	-	-	1,10	46,43203172	€ 33.549,46
2	1.097	907	24	-	49	-	109	3	4	1	-	1,80	75,97968827	€ 76.799,77
3	839	707	16	1	8	-	100	-	5	2	-	2,07	87,37664151	€ 67.312,06
4	783	666	17	-	9	-	89	-	2	-	-	2,70	113,9695324	€ 82.545,85
5	180	136	4	-	4	-	33	-	3	-	-	2,88	121,5675012	€ 19.112,84
6 o più	76	45	5	-	2	-	24	-	-	-	-	3,49	147,1051187	€ 8.899,86
	3.757	3.150	76	28	77	1	402	3	17	3	-			€ 285.366,19

Quv= 396,21
cu= 0,1065362

Tariffe TARI 2017 utenza domestica

Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,54237	46,43203	(0,54237 * mq) + 46,43203
2	0,59282	75,97969	(0,59282 * mq) + 75,97969
3	0,64328	87,37664	(0,64328 * mq) + 87,37664
4	0,69373	113,96953	(0,69373 * mq) + 113,96953
5	0,73787	121,5675	(0,73787 * mq) + 121,5675
6 o più	0,77571	147,10512	(0,77571 * mq) + 147,10512

Tariffe TARI 2016 utenza domestica

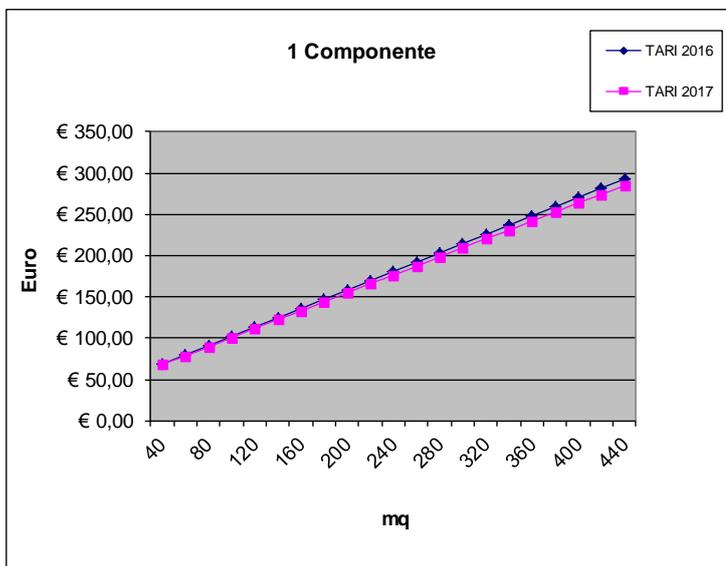
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,56049	45,99975	(0,56049 * mq) + 45,99975
2	0,61263	75,27232	(0,61263 * mq) + 75,27232
3	0,66477	86,56316	(0,66477 * mq) + 86,56316
4	0,71691	112,90847	(0,71691 * mq) + 112,90847
5	0,76253	120,43571	(0,76253 * mq) + 120,43571
6 o più	0,80163	145,73557	(0,80163 * mq) + 145,73557

Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)

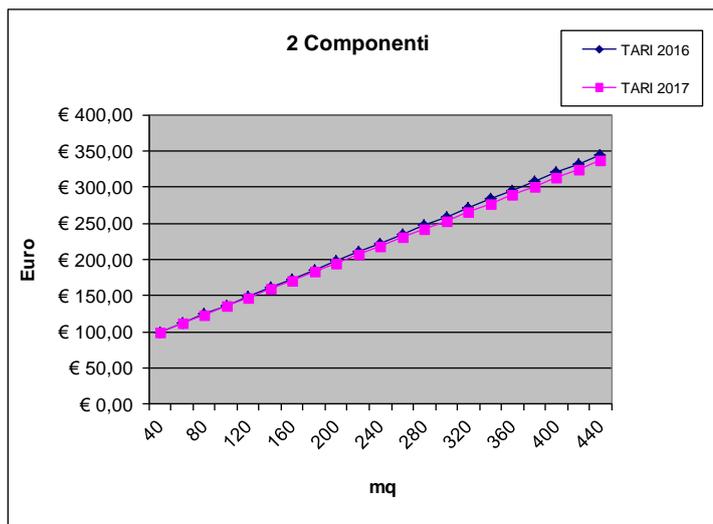
tipo	TARI 2016	TARI 2017		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 102,05	€ 100,67	-1,35%	0,86	1,1
2	€ 136,54	€ 135,26	-0,93%	0,94	1,8
3	€ 153,04	€ 151,70	-0,87%	1,02	2,07
4	€ 184,60	€ 183,34	-0,68%	1,1	2,7
5	€ 196,69	€ 195,35	-0,68%	1,17	2,88
6 o più	€ 225,90	€ 224,68	-0,54%	1,23	3,485

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2017/TARI 2016 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

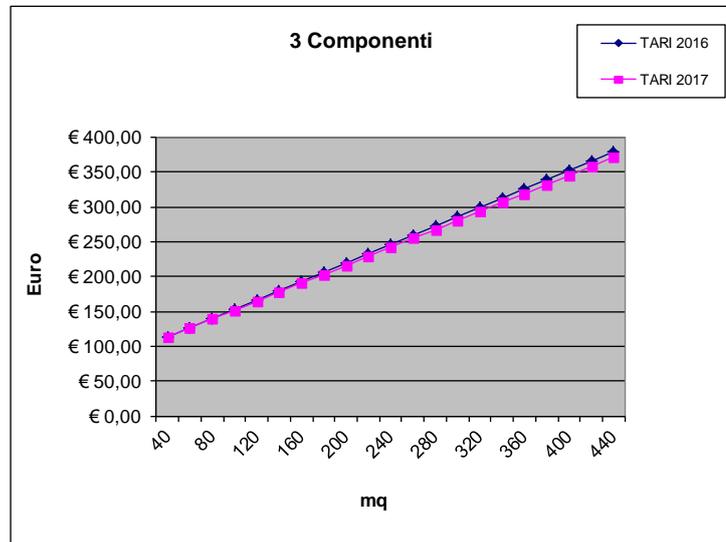
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,542370000	46,432030
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 68,42	€ 68,13	-0,43%
60	€ 79,63	€ 78,97	-0,82%
80	€ 90,84	€ 89,82	-1,12%
100	€ 102,05	€ 100,67	-1,35%
120	€ 113,26	€ 111,52	-1,54%
140	€ 124,47	€ 122,36	-1,69%
160	€ 135,68	€ 133,21	-1,82%
180	€ 146,89	€ 144,06	-1,93%
200	€ 158,10	€ 154,91	-2,02%
220	€ 169,31	€ 165,75	-2,10%
240	€ 180,52	€ 176,60	-2,17%
260	€ 191,73	€ 187,45	-2,23%
280	€ 202,94	€ 198,30	-2,29%
300	€ 214,15	€ 209,14	-2,34%
320	€ 225,36	€ 219,99	-2,38%
340	€ 236,57	€ 230,84	-2,42%
360	€ 247,78	€ 241,69	-2,46%
380	€ 258,99	€ 252,53	-2,49%
400	€ 270,20	€ 263,38	-2,52%
420	€ 281,41	€ 274,23	-2,55%
440	€ 292,62	€ 285,07	-2,58%



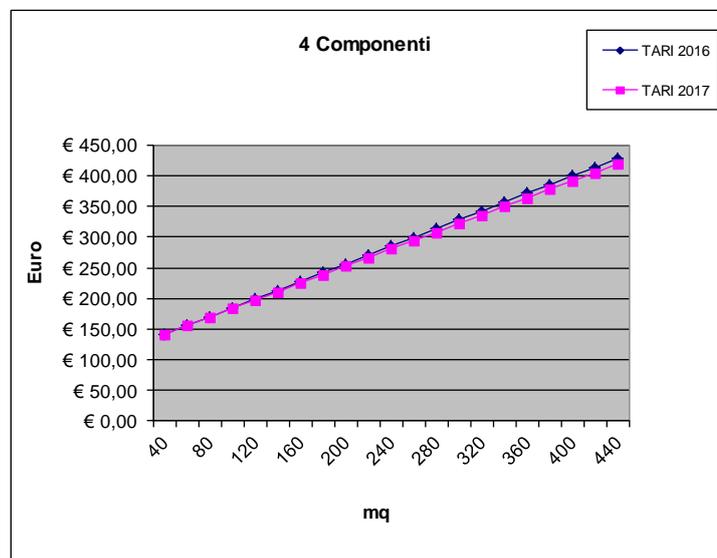
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,592820000	75,979690
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 99,78	€ 99,69	-0,09%
60	€ 112,03	€ 111,55	-0,43%
80	€ 124,28	€ 123,41	-0,71%
100	€ 136,54	€ 135,26	-0,93%
120	€ 148,79	€ 147,12	-1,12%
140	€ 161,04	€ 158,97	-1,28%
160	€ 173,29	€ 170,83	-1,42%
180	€ 185,55	€ 182,69	-1,54%
200	€ 197,80	€ 194,54	-1,65%
220	€ 210,05	€ 206,40	-1,74%
240	€ 222,30	€ 218,26	-1,82%
260	€ 234,56	€ 230,11	-1,89%
280	€ 246,81	€ 241,97	-1,96%
300	€ 259,06	€ 253,83	-2,02%
320	€ 271,31	€ 265,68	-2,08%
340	€ 283,57	€ 277,54	-2,13%
360	€ 295,82	€ 289,39	-2,17%
380	€ 308,07	€ 301,25	-2,21%
400	€ 320,32	€ 313,11	-2,25%
420	€ 332,58	€ 324,96	-2,29%
440	€ 344,83	€ 336,82	-2,32%



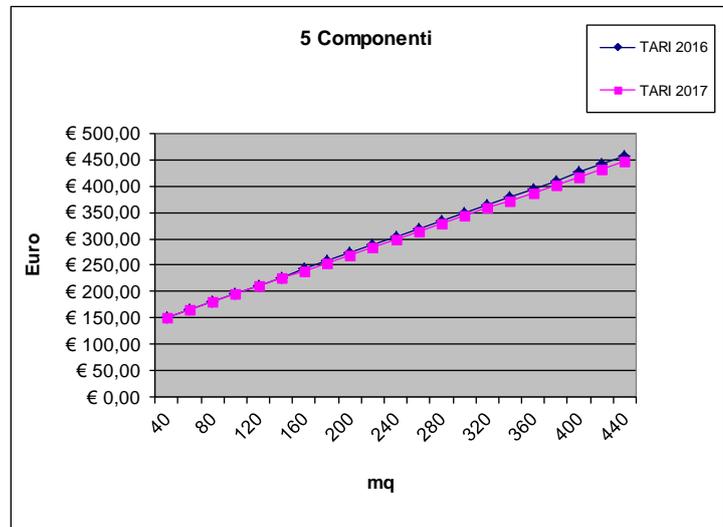
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,643280000	87,376640
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 113,15	€ 113,11	-0,04%
60	€ 126,45	€ 125,97	-0,38%
80	€ 139,74	€ 138,84	-0,65%
100	€ 153,04	€ 151,70	-0,87%
120	€ 166,34	€ 164,57	-1,06%
140	€ 179,63	€ 177,44	-1,22%
160	€ 192,93	€ 190,30	-1,36%
180	€ 206,22	€ 203,17	-1,48%
200	€ 219,52	€ 216,03	-1,59%
220	€ 232,81	€ 228,90	-1,68%
240	€ 246,11	€ 241,76	-1,77%
260	€ 259,40	€ 254,63	-1,84%
280	€ 272,70	€ 267,50	-1,91%
300	€ 285,99	€ 280,36	-1,97%
320	€ 299,29	€ 293,23	-2,03%
340	€ 312,58	€ 306,09	-2,08%
360	€ 325,88	€ 318,96	-2,12%
380	€ 339,18	€ 331,82	-2,17%
400	€ 352,47	€ 344,69	-2,21%
420	€ 365,77	€ 357,55	-2,25%
440	€ 379,06	€ 370,42	-2,28%



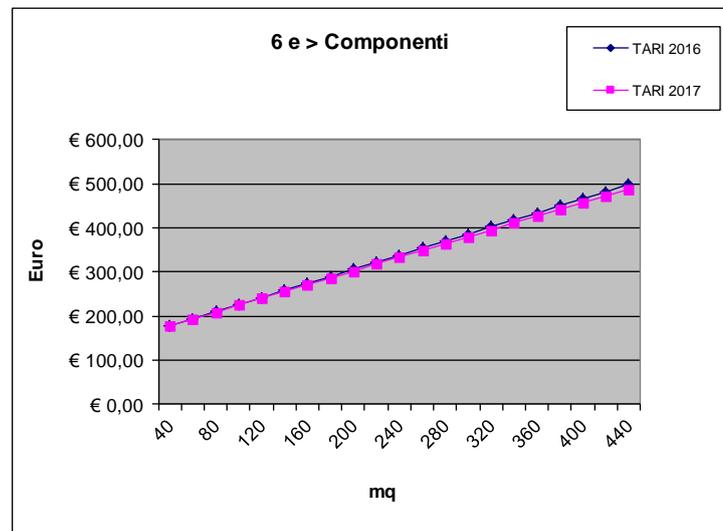
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,693730000	113,969530
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 141,58	€ 141,72	0,09%
60	€ 155,92	€ 155,59	-0,21%
80	€ 170,26	€ 169,47	-0,47%
100	€ 184,60	€ 183,34	-0,68%
120	€ 198,94	€ 197,22	-0,86%
140	€ 213,28	€ 211,09	-1,02%
160	€ 227,61	€ 224,97	-1,16%
180	€ 241,95	€ 238,84	-1,29%
200	€ 256,29	€ 252,72	-1,39%
220	€ 270,63	€ 266,59	-1,49%
240	€ 284,97	€ 280,46	-1,58%
260	€ 299,31	€ 294,34	-1,66%
280	€ 313,64	€ 308,21	-1,73%
300	€ 327,98	€ 322,09	-1,80%
320	€ 342,32	€ 335,96	-1,86%
340	€ 356,66	€ 349,84	-1,91%
360	€ 371,00	€ 363,71	-1,96%
380	€ 385,33	€ 377,59	-2,01%
400	€ 399,67	€ 391,46	-2,05%
420	€ 414,01	€ 405,34	-2,10%
440	€ 428,35	€ 419,21	-2,13%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,737870000	121,567500
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 150,94	€ 151,08	0,10%
60	€ 166,19	€ 165,84	-0,21%
80	€ 181,44	€ 180,60	-0,46%
100	€ 196,69	€ 195,35	-0,68%
120	€ 211,94	€ 210,11	-0,86%
140	€ 227,19	€ 224,87	-1,02%
160	€ 242,44	€ 239,63	-1,16%
180	€ 257,69	€ 254,38	-1,28%
200	€ 272,94	€ 269,14	-1,39%
220	€ 288,19	€ 283,90	-1,49%
240	€ 303,44	€ 298,66	-1,58%
260	€ 318,69	€ 313,41	-1,66%
280	€ 333,94	€ 328,17	-1,73%
300	€ 349,19	€ 342,93	-1,79%
320	€ 364,45	€ 357,69	-1,85%
340	€ 379,70	€ 372,44	-1,91%
360	€ 394,95	€ 387,20	-1,96%
380	€ 410,20	€ 401,96	-2,01%
400	€ 425,45	€ 416,72	-2,05%
420	€ 440,70	€ 431,47	-2,09%
440	€ 455,95	€ 446,23	-2,13%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,775710000	147,105120
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 177,80	€ 178,13	0,19%
60	€ 193,83	€ 193,65	-0,10%
80	€ 209,87	€ 209,16	-0,34%
100	€ 225,90	€ 224,68	-0,54%
120	€ 241,93	€ 240,19	-0,72%
140	€ 257,96	€ 255,70	-0,88%
160	€ 274,00	€ 271,22	-1,01%
180	€ 290,03	€ 286,73	-1,14%
200	€ 306,06	€ 302,25	-1,25%
220	€ 322,09	€ 317,76	-1,35%
240	€ 338,13	€ 333,28	-1,43%
260	€ 354,16	€ 348,79	-1,52%
280	€ 370,19	€ 364,30	-1,59%
300	€ 386,22	€ 379,82	-1,66%
320	€ 402,26	€ 395,33	-1,72%
340	€ 418,29	€ 410,85	-1,78%
360	€ 434,32	€ 426,36	-1,83%
380	€ 450,35	€ 441,87	-1,88%
400	€ 466,39	€ 457,39	-1,93%
420	€ 482,42	€ 472,90	-1,97%
440	€ 498,45	€ 488,42	-2,01%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche sono stati applicati i **coefficienti di produttività KC** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

CALCOLO DELLA TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 20% ASSOCIAZIONI								Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.254,00	1.754,00	3.369	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,539484779	€ 1.512,72
2	Cinematografi e teatri	626,00	626,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,489300149	€ 306,30
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.891,00	2.891,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,624	0,782880238	€ 2.263,31
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	303,00	303,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,81	1,016238771	€ 307,92
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,45	0,564577095	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,33	0,414023203	€ 0,00
7	Alberghi con ristorante	2.062,00	2.062,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,3248	1,662114967	€ 3.427,28
8	Alberghi senza ristorante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	1,066423401	€ 0,00
9	Case di cura e riposo	639,00	639,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	1,116608032	€ 713,51
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	1,028784928	€ 0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4.389,00	4.389,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	1,844285176	€ 8.094,57
12	Banche ed istituti di credito	319,00	319,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	1,078969559	€ 344,19

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.618,00	1.618,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,22	1,530631235	€ 2.476,56
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	742,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,44	1,806646703	€ 1.340,53
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	217,00	217,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	0,903323352	€ 196,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	1,354985027	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.377,00	1.377,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,176	1,475428141	€ 2.031,66
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.679,00	1.679,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,188	1,49048353	€ 2.502,52
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	204,00	204,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,26	1,580815865	€ 322,49
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.572,00	1.572,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	1,116608032	€ 1.755,31
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.789,00	5.789,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,924	1,159264968	€ 6.710,98
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.843,00	4.843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,625	1,529062965	€ 7.405,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,67	3,349824096	€ 0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	1.502,00	1.502,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,225	1,536904314	€ 2.308,43
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.296,00	2.296,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0728	1,345951794	€ 3.090,31
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	1,869377492	€ 0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	341,00	341,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,115	1,592107407	€ 542,91
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	1,844285176	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	4,366062866	€ 0,00

Folignano (Ap)

Tariffe TARI 2017

30	Discoteche, night-club	158,00	158,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7864	2,241245605	€ 354,12	
16 g	Tariffa giornaliera banche di mercato beni durevoli	-	-									2,16	2,709970055	€ 0,00	
29 g	Tariffa giornaliera banche di mercato beni generi alimentari	-	-									6,96	8,732125732	€ 0,00	
		36.821	35.321	3.369	0	0	0	0	0	0	0			€ 46.763,24	

Qapf= 1,254615766

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche sono stati applicati i **coefficienti di produttività KD** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 20% ASSOCIAZIONI	RID 50% COMPOST AGGIO DOMESTICO								Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.254,00	1.754,00	3.369	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	0,50064143	€ 1.403,80
2	Cinematografi e teatri	626,00	626,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	0,452841494	€ 283,48
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.891,00	2.891,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,76	0,724546391	€ 2.094,66
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	303,00	303,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,45	0,937130314	€ 283,95
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,11	0,516994039	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,02	0,379883698	€ 0,00
7	Alberghi con ristorante	2.062,00	2.062,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,95	1,251603574	€ 2.580,81
8	Alberghi senza ristorante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,8	0,981156571	€ 0,00
9	Case di cura e riposo	639,00	639,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	1,032730185	€ 659,91
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	0,949709245	€ 0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4.389,00	4.284,00	-	105,00	-	-	-	-	-	-	-	13,55	1,704445068	€ 7.373,43
12	Banche ed istituti di credito	319,00	319,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,89	0,992477608	€ 316,60
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.618,00	1.618,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,7872	1,105335771	€ 1.788,43
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	742,00	742,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,4168	1,184532717	€ 878,92
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	217,00	217,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	0,837756764	€ 181,79
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	1,245314109	€ 0,00

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.377,00	1.377,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,836	1,363052897	€ 1.876,92
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.679,00	1.679,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,92	1,373619199	€ 2.306,31
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	204,00	204,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,444	1,187954186	€ 242,34
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.572,00	1.572,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,6704	0,713275669	€ 1.121,27
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.789,00	5.789,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,505	1,06983803	€ 6.193,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.843,00	4.843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,224	1,4118277	€ 6.837,48
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	3,094416877	€ 0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	1.502,00	1.502,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,275	1,418274402	€ 2.130,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.296,00	2.296,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,8784	1,24259706	€ 2.853,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	1,723313464	€ 0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	341,00	341,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,67	1,467961177	€ 500,57
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	1,699413496	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	4,025257726	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	158,00	158,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	0,855367267	€ 135,15
16 g	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,8	2,490628	€ 0,00
29 g	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	8,050515	€ 0,00
		36.821	35.216	3.369	105	0			€ 41.626,12						

Quvnd= 1,180719

Cu= 0,1065362

Tariffe TARI 2017 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto TARI_14	0,53948	0,50064	1,04013
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto TARI_14 CON RIDUZIONE DEL 20%	0,43158	0,40051	0,83209
2	Cinematografi e teatri TARI_22	0,48930	0,45284	0,94214
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta TARI_07	0,78288	0,72455	1,50743
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi TARI_10	1,01624	0,93713	1,95337
5	Stabilimenti balneari	0,56458	0,51699	1,08157
6	Esposizioni, autosaloni	0,41402	0,37988	0,79391
7	Alberghi con ristorante TARI_02	1,66211	1,25160	2,91372
8	Alberghi senza ristorante	1,06642	0,98116	2,04758
9	Case di cura e riposo TARI_21	1,11661	1,03273	2,14934
10	Ospedali	1,02878	0,94971	1,97849
11	Uffici, agenzie, studi professionali TARI_20	1,84429	1,70445	3,54873
12	Banche ed istituti di credito TARI_08	1,07897	0,99248	2,07145
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli TARI_15	1,53063	1,10534	2,63597
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze TARI_13	1,80665	1,18453	2,99118
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato TARI_16	0,90332	0,83776	1,74108
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,35499	1,24531	2,60030
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista TARI_05	1,47543	1,36305	2,83848
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista TARI_04	1,49048	1,37362	2,86410
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto TARI_11	1,58082	1,18795	2,76877
20	Attività industriali con capannoni di produzione TARI_06	1,11661	0,71328	1,82988
21	Attività artigianali di produzione beni specifici TARI_03	1,15926	1,06984	2,22910
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub TARI_18	2,03875	1,88244	3,92119
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub TARI_18 CON RIDUZIONE DEL 25%	1,52906	1,41183	2,94089
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,34982	3,09442	6,44424
24	Bar, caffè, pasticceria TARI_09	1,53690	1,41827	2,95518
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari TARI_19	1,34595	1,24260	2,58855
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,86938	1,72331	3,59269
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,65351	2,44660	5,10011
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio TARI_17 CON RIDUZIONE DEL 40%	1,59211	1,46796	3,06007
28	Ipermercati di generi misti	1,84429	1,69941	3,54370
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,36606	4,02526	8,39132

30	Discoteche, night-club TARI_12	2,24125	0,85537	3,09661
16G	Tariffa giornaliera banche di mercato beni durevoli	2,70997	2,49063	5,20060
29G	Tariffa giornaliera banche di mercato alimentari	8,73213	8,05052	16,78264

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2016	TARI 2017		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 104,21	€ 83.209	-20,15%	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 94,39	€ 94,21	-0,19%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 151,03	€ 150,74	-0,19%	0,624	5,76
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 195,71	€ 195,34	-0,19%	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	€ 108,37	€ 108,16	-0,20%	0,45	4,11
6	Esposizioni, autosaloni	€ 79,55	€ 79,39	-0,20%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 292,20	€ 291,37	-0,28%	1,3248	9,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 205,16	€ 204,76	-0,19%	0,85	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 215,35	€ 214,93	-0,19%	0,89	8,21
10	Ospedali	€ 198,23	€ 197,85	-0,19%	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 355,56	€ 354,87	-0,19%	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	€ 207,55	€ 207,14	-0,19%	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 264,39	€ 263,60	-0,30%	1,22	8,7872
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 300,15	€ 299,12	-0,34%	1,44	9,4168
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 174,44	€ 174,11	-0,19%	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 260,54	€ 260,03	-0,19%	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 284,39	€ 283,85	-0,19%	1,176	10,836
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 286,96	€ 286,41	-0,19%	1,188	10,92
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 277,67	€ 276,88	-0,28%	1,26	9,444
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 183,64	€ 182,99	-0,35%	0,89	5,6704
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 223,34	€ 222,91	-0,19%	0,924	8,505
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 294,66	€ 294,09	-0,19%	1,625	14,965
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 645,67	€ 644,42	-0,19%	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 296,09	€ 295,52	-0,19%	1,225	11,275
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 259,35	€ 258,85	-0,19%	1,0728	9,8784
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 359,96	€ 359,27	-0,19%	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 306,60	€ 306,01	-0,19%	2,115	19,45
28	Ipermercati di generi misti	€ 355,06	€ 354,37	-0,19%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 840,76	€ 839,13	-0,19%	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 310,02	€ 309,66	-0,11%	1,7864	6,8

CONFRONTO TARIFFE TARI 2017 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2016								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2016 Quota fissa	TARI 2016 Quota variabile	TARI 2016 TARIFFA TOTALE	TARI 2017 Quota fissa	TARI 2017 Quota variabile	TARI 2017 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5452	0,4969	1,0421	0,43158	0,40051	0,83209	-20,15%
2	Cinematografi e teatri	0,4945	0,4495	0,9439	0,4893	0,4528	0,9421	-0,19%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7912	0,7191	1,5103	0,7829	0,7245	1,5074	-0,19%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,0270	0,9301	1,9571	1,0162	0,9371	1,9534	-0,19%
5	Stabilimenti balneari	0,5706	0,5131	1,0837	0,5646	0,5170	1,0816	-0,20%
6	Esposizioni, autosaloni	0,4184	0,3771	0,7955	0,4140	0,3799	0,7939	-0,20%
7	Alberghi con ristorante	1,6797	1,2423	2,9220	1,6621	1,2516	2,9137	-0,28%
8	Alberghi senza ristorante	1,0777	0,9738	2,0516	1,0664	0,9812	2,0476	-0,19%
9	Case di cura e riposo	1,1284	1,0250	2,1535	1,1166	1,0327	2,1493	-0,19%
10	Ospedali	1,0397	0,9426	1,9823	1,0288	0,9497	1,9785	-0,19%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,8638	1,6917	3,5556	1,8443	1,7044	3,5487	-0,19%
12	Banche ed istituti di credito	1,0904	0,9851	2,0755	1,0790	0,9925	2,0714	-0,19%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,5468	1,0971	2,6439	1,5306	1,1053	2,6360	-0,30%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8258	1,1757	3,0015	1,8066	1,1845	2,9912	-0,34%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9129	0,8315	1,7444	0,9033	0,8378	1,7411	-0,19%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,3693	1,2360	2,6054	1,3550	1,2453	2,6003	-0,19%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,4911	1,3529	2,8439	1,4754	1,3631	2,8385	-0,19%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5063	1,3634	2,8696	1,4905	1,3736	2,8641	-0,19%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5976	1,1791	2,7767	1,5808	1,1880	2,7688	-0,28%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1284	0,7080	1,8364	1,1166	0,7133	1,8299	-0,35%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1715	1,0619	2,2334	1,1593	1,0698	2,2291	-0,19%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,5453	1,4013	2,9466	1,5291	1,4118	2,9409	-0,19%
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,3853	3,0713	6,4567	3,3498	3,0944	6,4442	-0,19%
24	Bar, caffè, pasticceria	1,5532	1,4077	2,9609	1,5369	1,4183	2,9552	-0,19%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,3602	1,2333	2,5935	1,3460	1,2426	2,5885	-0,19%

	generi alimentari							
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8892	1,7105	3,5996	1,8694	1,7233	3,5927	-0,19%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,6090	1,4570	3,0660	1,5921	1,4680	3,0601	-0,19%
28	Ipermercati di generi misti	1,8638	1,6867	3,5506	1,8443	1,6994	3,5437	-0,19%
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,4123	3,9953	8,4076	4,3661	4,0253	8,3913	-0,19%
30	Discoteche, night-club	2,2512	0,8490	3,1002	2,2412	0,8554	3,0966	-0,11%